

Taurianova Le "Toghe rosso sangue" di Leporace



La copertina del libro

di SALVATORE LAZZARO

TAURIANOVA - Presumibilmente con al collo il suo originale papillon che ne caratterizza l'eleganza, il giornalista Paride Leporace sarà ospite a Taurianova per presentare il suo libro "Toghe Rosso Sangue", edito dalla New Compton.

A organizzare l'importante evento letterario - che si terrà domenica 1 marzo alle ore 16,30 presso l'ex palazzo municipale di Radicena - ci ha pensato l'associazione culturale onlus Mammalucco. Il libro, come recita il sottotitolo, racconta "la vita e la morte dei magistrati italiani assassinati nel nome della giustizia", ed è già un best seller a pochi mesi dalla sua uscita. Leporace è nato a Cerisano, in provincia di Cosenza, il 3 giugno del 1963. Si laurea in lettere moderne all'Università della Calabria con una tesi sul cinema militante. E' stato capo redattore centrale del Quotidiano della Calabria e in atto dirige il Quotidiano della Basilicata, anch'esso facente parte del gruppo editoriale Finedit. E' docente a contratto di giornalismo e cinema presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'Unical. E' stato consulente del testo "Segreto di Stato, messo in scena dalla compagnia del Libero Teatro riguardante la figura del leader socialista Giacomo Mancini.

Ha collaborato con la più blasonata rivista rock italiana, Mucchio Selvaggio. E' socio dell'Accademia cosentina e in passato ha gestito il tour calabrese dello scrittore Luis Sepulveda. Il quotidiano politico Il Manifesto anni fa gli ha ospitato un racconto intitolato "Il gatto Silvio". E' altresì da tempo impegnato per il recupero degli archivi giudiziari sul processo di Piazza Fontana depositati alla rinfusa presso il Tribunale di Catanzaro. Nessun testimonial d'eccezione a parte l'autore del libro, una vera attenzione sulle tematiche trattate, un video iniziale curato dai ragazzi dell'associazione, uno spazio per fare domande ma soprattutto un'occasione per "capire" qualcosa in più su alcuni fatti della nostra storia recente. Sull'epoca segnata dalle stragi di mafia. Sulla storia d'Italia, in fondo.